

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00553110

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna col Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1250

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Nicola Pisano

AUTA - Dati anagrafici 1220 ca./ ante 1284

AUTH - Sigla per citazione 00001024

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	47
-----------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1992
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Benelli e Lascialfari

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	statua
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera, donata dal pittore fiorentino Giuseppe Gagliardi, risulta entrata in Camposanto tra il 1816 ed il 1823-25. Risulta esposta nel corridoio Sud sotto il "Giudizio Universale". Essa fu depositata nel 1895 nel Museo o Civico di Pisa, dove già nel 1902 veniva conservata nella sala 1 su una colonnina al centro dell'ambiente. L'opera veniva esposta nel secondo dopoguerra nel Museo Nazionale di S. Matteo, dove è conservata tuttora. E' stata presente nel 1992 alla mostra Niveo de Marmore a Sarzana. Lo Schubring (1902, p. 128) la attribuiva a maniera di Andrea Pisano, mentre Luigi Simoneschi (in BELLINI PIETRI 1906, p. 54) più genericamente la considerava opera pisana del XIV secolo. L'opera veniva esposta nel secondo dopoguerra con l'attribuzione a Nicola Pisano, e sotto tal nome elencata dal Caleca (1978). La Kosegarten Middeldorf nel 1978 la pubblicava; essa infatti non aveva fino allora attirato l'attenzione dei critici di Nicola, tutti in tenti ad illustrare essenzialmente i grandi complessi Pergami, Arca, Fonte di Pisa, Siena, Bologna e Perugia. Lo stato di conservazione è mediocre. Manca la testa del Bambino, e quella della Madonna è vistosamente risaldata. Si tratta di una piccola statua, fatta piuttosto per la visione d'al davanti, giacche a tergo si presenta con piani fortemente schiacciati, quasi dovesse aderire ad un fondale: non credo di cadere in un anacronismo suggerendo che si trovasse, se isolata, entro un ciboretto, come è consueto per le coeve immagini in avorio, o facesse parte, come elemento centrale, di un altare, polittichino o piccolo dossale. Eseguita in candidissimo marmo, la statuetta (purtroppo ora gravemente mutila) è stata presentata dalla Middeldorf Kosegarten come probabile opera di bottega. Tutto sta ad intendersi sui termini: non voglio assolutamente dire che ci si trovi dinanzi ad un'opera autografa nel senso moderno dell'espressione, ma certo (e questo intende anche la studiosa) si tratta di un'opera eseguita realizzando con fedeltà idee di Nicola, sotto la sua diretta supervisione, o magari con qualche suo sporadico intervento manuale. Il giustificato riferimento a tempi piuttosto tardi dell'operare di Nicola (ma, per me, tempi prossimi più al pergamo di Siena che alla Fonte Maggiore di Perugia) porta a mio avviso ad una datazione entro il decennio 1268-78; Nicola utilizza un'idea compositiva che si trova, sostanzialmente, nella statuetta della Madonna posta tra due

specchiature del pergamino di Siena, e il passaggio o che si ha è quello tra un tono di severità imponente ed uno, piuttosto, di venusta ornata, un tono più cordiale, che bene si attaglia alla probabile destinazione privata dell'immagine.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 315151
-------------------------------------	------------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Marmi Lasinio
----------------------	---------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
--------------------------------	------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 197-198
----------------------------	-------------

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 40
--------------------------------	---------

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

**CMPN - Nome**

Casini C.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Baracchini C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2002

**RVMN - Nome**

Venturini S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

1993

**AGGN - Nome**

Caleca A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**